



Raccolta di idee per percorsi formativi-di sensibilizzazione





A cura della:

Federazione del Volontariato di Verona, ente gestore del CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV) DI VERONA

via Cantarane, 24 c/o ex Caserma Santa Marta - 37129 Verona

tel. 045 8011978 - fax 045 9273107 - info@csv.verona.it - www.csv.verona.it

e della Commissione Provinciale di valutazione, composta secondo le delibere n. 5 del 11/05/2011 n. 34 del 12/12/2011, n. 55 del 14/12/2015 del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato Veneto (Co.Ge.)

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono voluti dalla legge quadro per il Volontariato 266/91.

Riconfermati e rafforzati dal nuovo Codice del Terzo Settore (entrato in vigore con Decreto Legislativo 117 del 2017) i CSV sul territorio nazionale, e così quello di Verona, hanno il compito di: "(...) organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, (...) con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato (...)".

I CSV sono finanziati dalle Fondazioni di Origine Bancaria.

I sette CSV delle province del Veneto, fra cui quello di Verona, sono stati istituiti dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato Veneto (Co.Ge.) e vengono finanziati da:

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Fondazione Cassamarca

Verona, 06/12/2017

PRESENTAZIONE INIZIATIVA

14/12/2017 ore 18.00, CSV di Verona, Via Cantarane 24, Verona

Presentazione

Con questa pubblicazione, la Federazione del Volontariato di Verona, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona prosegue nell'**innovazione delle forme di supporto** alle attività delle Organizzazioni di Volontariato (OdV).

Nel 2016-2017 ci siamo sperimentati su una raccolta di idee finalizzata alla costituzione di Tavoli Tematici per fornire alle OdV **uno spazio di co-partecipazione e condivisione di percorsi**. E' stato un interessante percorso per il CSV e siamo certi anche per le OdV coinvolte.

Il 2017 è stato un altro anno di grandi cambiamenti, con l'entrata in vigore del nuovo **Codice del Terzo Settore** (Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017), che riconferma la presenza e il ruolo dei CSV sul territorio nazionale, ma apporta anche delle modifiche al loro funzionamento. All'art. 61, comma 1b, il Codice del Terzo Settore, nel disciplinare il funzionamento dei CSV fa espresso "... divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal Fondo Unico Nazionale...".

Il passaggio dalla logica dei bandi competitivi a quello dei tavoli di co-progettazione era già stato messo in atto dal CSV, anche per prepararsi assieme alle OdV a questa nuova fase, in cui non sarà più possibile erogare fondi.

Non cambia però la logica della co-progettazione e del lavorare assieme alle OdV per far fronte ai tanti bisogni delle nostre comunità.

La presente raccolta di idee promuove due aree di lavoro particolarmente importanti per il volontariato: quella della **formazione dei volontari e quella della sensibilizzazione sui temi e sulle buone cause del volontariato stesso**.

Ci auspichiamo, attraverso questa raccolta di idee, di poter lavorare con le OdV nell'identificazione di idee e nella co-progettazione di importanti iniziative di rete su queste due aree di lavoro. Cambiano le regole di erogazione dei fondi, con spese di progetto che dovranno essere imputate non più alle OdV capofila di progetto, ma al CSV. Non cambia però lo spirito del lavorare assieme per la promozione e rafforzamento del volontariato e degli enti che lo promuovono.

Per questa edizione di "**Raccolta di idee per percorsi formativi-di sensibilizzazione**" è stata messa a disposizione una somma complessiva di **€ 60.000,00 (da budget preventivo del CSV anno 2017)**.

Confidiamo che questo nuovo modo di guardare al futuro della co-progettazione sociale, ci troverà, **insieme, CSV ed OdV**, più preparati ad affrontare le sfide che ci vengono da bisogni del territorio in continua evoluzione, e da una riforma del Terzo Settore che ci chiederà di guardare sempre di più alla sostenibilità economica del nostro operare, alla trasparenza ed al lavoro di rete.

Per il Consiglio Direttivo

Chiara Tommasini

Presidente CSV Verona

La Federazione del Volontariato di Verona, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Verona

Invita a presentare idee per realizzare iniziative attraverso 2 Tavoli di co-partecipazione

Risorse messe a disposizione

1. Attraverso il "**Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto** - importo gestito dal CSV di Verona", viene messa a disposizione la somma di **€ 60.000,00** per la realizzazione di iniziative progettuali condivise all'interno di **due (2) tavoli tematici di co-partecipazione, uno relativo ad attività di formazione ed uno ad attività di sensibilizzazione**. Per ogni tavolo tematico la somma a disposizione è indicativamente di **€ 30.000,00** (il CSV si riserva, in base alle idee progettuali pervenute su ciascun tavolo, di modificare la ripartizione dei fondi sui due tavoli).

Le risorse vengono messe a disposizione delle OdV mediante un **percorso di co-partecipazione che si articola in diverse fasi**.

Fasi progettuali

2. Le fasi in cui si articola l'attività di presentazione idee e progettazione sono:

prima fase: presentazione delle idee da parte delle OdV, preselezione e avvio dei tavoli da parte del CSV

seconda fase: sviluppo in progetti esecutivi delle idee progettuali selezionate, mediante Tavoli di co-partecipazione coordinati e sostenuti dal CSV

terza fase: realizzazione dei progetti con monitoraggio in itinere del CSV

nr	Fase	Tempistiche
/	Presentazione dell'iniziativa alle OdV	14 dicembre 2017 ore 18 c/o CSV
/	Incontri conoscitivi e di scambio idee tra associazioni-ricerca parternariati	17 gennaio 2018 area formazione 18 gennaio 2018 area sensibilizzazione alle ore 17 c/o CSV, iscrivendosi alla mail a.ferraro@csv.verona.it
1	Presentazione Idee	Scadenza: 05 marzo 2018
	Preselezione idee e avvio dei tavoli	Da Aprile 2018
2	Definizione attività, azioni e budget per i progetti esecutivi	Entro 6 mesi dall'avvio del tavolo
	Approvazione Progetti esecutivi da parte del CSV	
3	Realizzazione Progetto	Entro 12 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo

Soggetti che possono presentare idee

3. Possono presentare idee solo **le OdV della provincia di Verona**, aventi sede legale nel Veneto e iscritte nel Registro regionale di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266. Potranno partecipare come **partner** all'idea presentata o essere poi coinvolti nel progetto anche altri soggetti, che possono appartenere, oltre al mondo delle Odv, anche al Terzo Settore, alla scuola, alle istituzioni, all'università, alla ricerca e al mondo delle imprese.

Aree tematiche

4. Le OdV possono presentare **una sola scheda-idea in una sola** delle seguenti **aree tematiche**:

AREA TEMATICA	DETTAGLIO
Formazione	Azioni formative rivolte a volontari delle associazioni per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie a generare un cambiamento nelle organizzazioni. Interventi del valore minimo di € 5.000,00 da proporre in rete.
Sensibilizzazione	Campagne/Eventi di formazione-sensibilizzazione che favoriscono la promozione del volontariato nella comunità generando processi di cittadinanza attiva e di riqualificazione del volontariato locale. Interventi del valore minimo di € 3.000, da proporre in rete.

Criteri di ammissibilità

5. L'idea, **redatta su apposita scheda**, scaricabile dal sito CSV, dovrà:

- prevedere **azioni concrete** nelle aree indicate;
- scegliere **una sola area tematica di riferimento**, tra le due indicate;
- indicare i **costi** (tipologie di spese previste) per la realizzazione delle azioni, che saranno eventualmente discussi e rivisti, in sede di co-partecipazione al tavolo, al fine di garantirne la realizzabilità, in base alle nuove regole sull'erogabilità dei fondi dettate dalla Riforma.

6. Le idee dovranno riguardare attività previste dallo Statuto dell'OdV proponente, e coerenti con gli ambiti indicati dalla Regione Veneto, quale requisito essenziale per l'iscrizione al Registro regionale del Volontariato (DGR n. 4314 del 29.12.2009). Le azioni dovranno realizzarsi per la maggior parte nel territorio della provincia di Verona.

7. Il proponente dovrà comunque prevedere una quota di co-finanziamento delle azioni che saranno previste dal progetto definitivo, pari ad almeno il 20% del budget che verrà attribuito alla fine del percorso di co-partecipazione (delibera nr 56 del 14/12/15 Coge Veneto). **Al fine del co-finanziamento saranno valorizzabili le seguenti tipologie di spesa:**

- **valorizzazione delle ore di volontariato impiegate per lo svolgimento del progetto** alla tariffa di € 15,00 l'ora per ruoli di segreteria, sorveglianza e custodia locali, autisti, addetta pulizie e ruoli affini, € 25,00 l'ora per figure specializzate come per esempio il fundraiser, l'educatore, lo psicologo, € 30,00 l'ora per coordinatori e responsabili di progetto;
- **quota parte delle spese di gestione** dell'OdV certificabili attraverso pezze giustificative e congruenti alle attività previste dal progetto;
- **spese realizzate autonomamente** dall'OdV in qualità di co-finanziamento delle azioni di progetto.

8. Non si riterranno ammissibili né in sede di presentazione dell'idea, né nei progetti esecutivi:

- spese per attività ordinaria dell'associazione (stampa bollettino associativo, promozione istituzionale dell'associazione ecc.);
- spese di catering se non relative ad eventi del progetto;
- spese per attività promozionali ed editoriali dell'OdV proponente non direttamente connesse al progetto;
- spese di progettazione della proposta presentata;
- spese forfetarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa);
- spese postali;
- i contributi diretti a persone beneficiarie in forma monetaria e/o di fornitura di beni;
- spese relative ad attività commerciali e produttive marginali come individuate dal D.M. delle Finanze del 25.05.1995 tra cui, ad esempio, spese per cene o per organizzazioni di eventi per raccolta fondi.

9. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge 266/91 i volontari dell'associazione proponente o dei partner non possono essere né dipendenti, né collaboratori, né essere retribuiti in alcun modo. E' inoltre vietata, ai fini del presente Invito, la richiesta di fornitura di beni e/o servizi ad aziende/organizzazioni in cui i dirigenti delle associazioni co-partecipanti all'idea progettuale e/o al progetto esecutivo, siano impiegati come titolari o amministratori.

Presentazione delle idee e scadenze

10. A pena di inammissibilità, la **"Scheda di dettaglio dell'idea"** (da scaricare dal sito del CSV) dovrà essere inviata **esclusivamente a mezzo posta, con raccomandata A.R.** (farà fede la data del timbro postale, indirizzo Centro Servizio per il Volontariato di Verona, Via Cantarane, 24 c/o ex Caserma Santa Marta, 37129 Verona) **o PEC** (Posta Elettronica Certificata, **indirizzo obbligatorio PEC CSV (pena inammissibilità): protocollo@pec.csv.verona.it**) **entro il 05/03/2018**. Sulla busta della raccomandata A/R o nell'oggetto della PEC, dovrà essere riportata la dicitura **"Raccolta di idee per tavoli tematici"**.

11. La busta o pec, **a pena inammissibilità, dovrà** contenere:

- la **"scheda di dettaglio dell'idea"** (allegato n. 1) disponibile sul sito internet (www.csv.verona.it sezione Progettazione sociale, Bandi), compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'OdV proponente;
- il **"piano preventivo di spesa"** (allegato n. 2) disponibile sul sito internet (www.csv.verona.it sezione Progettazione sociale, Bandi), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'OdV proponente;
- le **"lettere di partenariato"** (allegato n.3) disponibile sul sito internet (www.csv.verona.it sezione Progettazione sociale, Bandi), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'OdV proponente;

e **potrà** contenere altri documenti ritenuti utili per la comprensione dell'idea proposta.

Procedura di selezione ed attivazione dei tavoli

12. Una volta pervenute le idee, alla scadenza della data di presentazione delle proposte, la Commissione di Valutazione procederà ad una preselezione delle idee secondo questi criteri:

- omogeneità dell'idea al tema del tavolo
- fattibilità dell'idea
- innovazione nei temi, nei metodi, negli strumenti
- partenariato di reti di associazioni che propongano proposte formative non relative alla loro area specifica di intervento, ma trasversali a più enti
- rete di enti di tipologia diversa



- estensione territoriale dell'intervento
- valorizzazione dell'apporto del volontariato
- impatto potenziale ed esportabilità territoriale
- valorizzazione di reti e coinvolgimento attivo (anche futuro) di partner (sia altre odv che enti diversi dalle odv).

La pre-selezione delle idee sarà vagliata e portata all'approvazione del Consiglio Direttivo del CSV. Successivamente, potranno essere convocati **i tavoli tematici di co-partecipazione (uno per ciascuna delle aree tematiche** di cui sopra), al quale parteciperanno le associazioni che hanno presentato le idee preselezionate.

13. Le OdV, le cui idee non siano state preselezionate, potranno comunque partecipare, se interessate, ai tavoli tematici, fermo restando che ogni OdV potrà partecipare al massimo ad un Tavolo. Obiettivo dei tavoli è anche quello di costruire delle reti allargate, pertanto, potranno essere coinvolti anche altri partner (sia Odv che altri soggetti), non inizialmente e precisamente individuati nella fase di presentazione delle idee.

14. **La partecipazione agli incontri del tavolo tematico è obbligatoria ed indispensabile per la formulazione del progetto definitivo.** L'obiettivo del tavolo di co-partecipazione sarà quello di discutere e definire le attività da realizzare insieme per concretizzare le idee selezionate, suddividere tra i partner i compiti e le azioni, definire il budget complessivo del progetto. La mancata partecipazione non giustificata determina l'esclusione dal tavolo.

15. Le attività definite dal progetto e i compiti delle singole associazioni e dei partner, saranno definiti da un **protocollo d'intesa del Tavolo**, che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo del CSV. La gestione economica sarà in carico al CSV (come da art. 61, comma1b del Codice del Terzo settore, DL 117/2017).

16. Tutte le decisioni della Commissione di Valutazione e del Consiglio Direttivo del CSV sono inappellabili.

Tempistiche di avvio dei tavoli – costruzione dei progetti – realizzazione

17. Si prevede l'avvio dei tavoli tematici secondo un calendario previsto nel periodo aprile-settembre 2018.

18. La definizione del progetto esecutivo dovrà avvenire **entro al massimo 6 mesi** dall'avvio del tavolo. Il progetto, per essere esecutivo, dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo del CSV di Verona, che attribuirà i finanziamenti.

19. Le attività progettuali poi dovranno concludersi entro **dodici (12) mesi** dall'approvazione del progetto esecutivo. Durante tutta la durata progettuale è previsto un monitoraggio in itinere da parte del CSV.

Supporto alla presentazione delle idee – richieste di chiarimenti

20. La responsabile dell'ufficio progettazione, Annunziata Ferraro (045/8011978 int. 7; a.ferraro@csv.verona.it), è disponibile per consulenze e chiarimenti fino al 04 febbraio 2017.